ASSOCIAZIONE CULTURALE

I SOGNI IN TASCA

STATUTO

TITOLO I – DENOMINAZIONE E SEDE

Articolo 1

A norma dell'art. 36 del Codice Civile e seguenti, è costituita l'associazione culturale denominata

"I SOGNI IN TASCA"

Articolo 2

L'associazione ha sede Gussago (BS), in Via San Zenone, 20.

TITOLO II- FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 3

L'associazione non ha fini di lucro.

L'associazione opera per l'esclusivo perseguimento delle finalità contenute in questo statuto e la sua struttura è democratica.

L'associazione è regolata dal presente Statuto ed agisce nei limiti del codice civile, delle leggi statali e regionali che regolano l'attività dell'associazionismo e del volontariato, nonché dei principi generali dell'ordinamento.

Articolo 4

L'associazione ha le seguenti finalità:

1. Promuovere e sviluppare sul territorio l'attività teatrale
2. Promuovere e sviluppare sul territorio iniziative di carattere culturale e formativo, con particolare attenzione alle espressioni educative, musicali, figurative, artistiche in generale, educative, sportive e ricreative.
3. Promuovere e sviluppare sul territorio iniziative di incontro e scambio tra soggetti diversamente impegnati nello stesso ambito di interesse dell'Associazione.
4. Organizzare corsi e laboratori di produzione culturale e artistica, con particolare attenzione all'ambito teatrale e musicale.

5. Organizzare incontri di scambio culturale, di divulgazione scientifica, di informazione e approfondimento
6. Valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale del territorio.
7. Pubblicare e diffondere opere di vario genere (teatrale, letterario, musicale, informativo, formativo), in coerenza con le finalità dell'Associazione.
8. Promuovere e sviluppare sul territorio iniziative volte a sensibilizzare la popolazione circa i valori dell'associazione e gli scopi che essa si prefigge.
9. Attuare servizi e agevolazioni per i propri soci in relazione alla partecipazione ad eventi e attività rientranti negli scopi sociali.

TITOLO III-SOCI

Articolo 5

L'associazione è aperta a chiunque ne condivida gli scopi e manifesti l'intenzione all'adesione mediante la presentazione di una domanda di adesione al Consiglio Direttivo, il pagamento di una somma della quota sociale e l'iscrizione nel registro dei soci. Il Consiglio Direttivo delibera l'accettazione o il rigetto della domanda di adesione. Nel caso la domanda venga respinta l'interessato può presentare ricorso all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente le quote di adesione per l'anno sociale seguente, eventualmente differenziandole tra:

- soci ordinari
- soci benemeriti

Sono soci fondatori coloro che intervengono nell'atto costitutivo e danno vita alla prima fase degli Organi sociali.

Sono soci ordinari tutti coloro che, avendo presentata domanda, abbiano accettato totalmente il presente statuto, impegnandosi per il raggiungimento degli scopi che l'associazione si prefigge.

Sono soci benemeriti i soci ordinari che, a insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo, si siano distinti per particolari meriti nei confronti dell'associazione.

Altre categorie di soci possono essere individuate dal Consiglio per particolari scopi promozionali.

Articolo 6

Tutti i soci possono partecipare alle iniziative promosse dall'associazione e alle assemblee della stessa, sia ordinarie che straordinarie.

I soci hanno diritto di voto, che possono esercitare direttamente o per delega scritta, per tutte le competenze previste dal presente statuto.

I soci hanno diritto alle informazioni e al controllo stabilite dalle leggi e dallo statuto.

I soci hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto e dei regolamenti sociali e di pagare annualmente la quota sociale di adesione.

Le prestazioni fornite dai soci sono a titolo gratuito; eventuali compensi per incarichi o rimborsi spese dovranno essere approvati dal Consiglio Direttivo e iscritti nel bilancio dell'Associazione.

Articolo 7

La qualità di associato cessa esclusivamente per recesso, morte o esclusione del socio.

L'esclusione del socio viene deliberata dal Consiglio Direttivo per i seguenti motivi:

- Mancato pagamento della quota annuale nei termini stabiliti
- Mancato rispetto dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni degli organi societari
- Per aver arrecato in qualsiasi modo danni morali o materiali all'Associazione.

Avverso tale delibera i soci possono ricorrere all'Assemblea dei soci.

I soci receduti o esclusi non hanno diritto al rimborso del contributo sociale annuo versato.

La quota e il contributo associativo non sono trasmissibili a terzi e non sono rivalutabili.

TITOLO IV-ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 8

Sono organi dell'associazione:

1. Il Consiglio Direttivo e il Presidente
2. L'Assemblea dei soci

Articolo 9

Il Consiglio direttivo dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili. Il Consiglio direttivo dirige l'attività dell'associazione e amministra il suo patrimonio.

Esso è composto da un minimo di cinque e un massimo di dodici soci, eletti dall'Assemblea dei soci.
Ogni carica è gratuita.

Il Consiglio direttivo elegge a maggioranza semplice un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario che restano in carica per la durata del Consiglio Direttivo.

Rientra nei poteri del Consiglio la creazione di organi ad hoc, quali il tesoriere o l'ufficio stampa, purché funzionali ad una miglior gestione dell'associazione.

Il Consiglio viene convocato dal Presidente, e ad ogni riunione si stabilisce la data e il luogo della successiva.

Il Consiglio può deliberare solo se è presente più della metà dei suoi componenti, in caso contrario la votazione è aggiornata alla seduta successiva.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e convoca l'Assemblea dei soci. In caso di impedimento o prolungata assenza del Presidente, il Vicepresidente lo sostituisce nei suoi compiti.

Il Segretario sovrintende all'organizzazione dell'associazione, compiendo tutti gli atti necessari a realizzare le iniziative dell'Associazione. Inoltre provvede alla convocazione del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci una volta che essa sia stata decisa dal Presidente; redige i verbali e predispone, in accordo con

il Consiglio Direttivo, l'ordine del giorno.

Il Consiglio ha anche funzione disciplinare, essendo chiamato a dirimere le eventuali controversie insorte tra i soci e a valutare l'eventualità di espellere uno di essi.

Articolo 10

L'assemblea dei soci è composta da tutti gli iscritti.

Essa viene convocata almeno una volta all'anno per discutere ed elaborare le linee guida dell'associazione componenti e per approvare il bilancio consuntivo e quello preventivo.

Spetta all'Assemblea dei soci eleggere il Consiglio Direttivo, stabilendone il numero dei componenti. E' facoltà dell'Assemblea dei soci emanare un regolamento per l'attività dell'associazione.

Essa viene convocata in via ordinaria dal Presidente col consenso del Consiglio Direttivo ed in via straordinaria dalla maggioranza dei soci, mediante avviso affisso alla sede e lettera (mail) spedita a soci per posta ordinaria almeno 10 giorni prima.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci, in seconda qualunque sia il numero degli intervenuti, e delibera a maggioranza assoluta dei soci presenti. Non sono ammesse deleghe.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente che ha il compito di:

- leggere l'ordine del giorno
- accogliere le mozioni, interpellanze ed emendamenti
- sovrintendere e controllare le votazioni

Il segretario redige il verbale, cui si allegano tutte le deliberazioni. Esso viene depositato presso la sede ed ogni socio può liberamente consultarlo.

Articolo 11

Le cariche degli organi dell'Associazione sono gratuite.

Articolo 12

Delle eventuali controversie insorte tra i soci ed attinenti la gestione dell'associazione o qualsiasi altra questione riconducibile ad essa si occupa il Consiglio Direttivo.

I soci interessati presentano la questione al Consiglio, il quale decide sulla base del presente statuto e degli scopi sociali. Se la questione coinvolge uno o più membri del Consiglio questi non possono partecipare alla decisione e se ciò impedisce al Consiglio di deliberare sub art 11 comma 5, la decisione viene rimessa all'assemblea.

TITOLO V- IL PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Articolo 13

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- Quote associative e contributi degli iscritti
- Sovvenzioni e contributi di privati, singoli o istituzioni, nazionali o esteri.
- Sovvenzioni e contributi dell'Unione Europea, dello Stato, di istituzioni o enti pubblici nazionali o esteri.
- Rimborsi derivanti da convenzioni.
- Eventuali entrate derivanti da attività commerciali e produttive, marginali o occasionali.
- Donazioni lasciti o rendite di beni, mobili o immobili, pervenuti all'associazione a qualsiasi titolo.

Articolo 14

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio deve essere redatto il rendiconto economico e finanziario ed il bilancio preventivo ad opera del Consiglio Direttivo, che devono essere presentati all'Assemblea dei soci per l'approvazione entro il 30 aprile di ogni anno.

Dal bilancio consuntivo devono risultare beni, contributi e lasciti

pervenuti.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

TITOLO VI- REVISIONE DELLO STATUTO

Articolo 15

Il presente statuto può essere sottoposto a revisione ad eccezione dell'articolo tre.

Le eventuali modifiche dovranno essere approvate a maggioranza dall'Assemblea dei soci, purché i soci presenti rappresentino almeno il 50% più uno dei soci.

Articolo 16

La durata dell'Associazione è illimitata.

Lo scioglimento dell'Associazione viene deliberato dall'Assemblea dei soci, con le stesse modalità di cui all'art. 16.

In caso di scioglimento dell'Associazione, per qualsiasi causa, l'intero patrimonio verrà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

TITOLO VII-DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non contemplato nel presente statuto trovano applicazione le disposizioni del Codice Civile e della normativa vigente.